



COMUNE DI CANCELLARA

Provincia di Potenza

C.F. 80004880763 - Tel. 0971 942014/45 - Fax 0971 942928

Pec: comune.cancellara@cert.ruparbasilicata.it

Reg.n. 5/2024

Oggetto: ordinanza sindacale, ex art. 50 TUEL concernente il risparmio idrico e le limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile.

IL SINDACO

Vista la nota prot. n. 35248/24, acquisita al protocollo generale dell'Ente con il numero 2217 del 20.6.2024, con la quale Acquedotto Lucano, a causa della crisi idrica e dell'uso improprio delle risorse idriche disponibili, chiede a tutti i Sindaci di Basilicata di voler adottare apposita ordinanza diretta a promuovere iniziative improntate ad uno scrupoloso utilizzo della risorsa idropotabile al fine di evitare grave pregiudizio alla collettività;

Richiamati:

- Il D.Lgs. 152/2006 – Testo Unico Ambientale - il cui art. 98 dispone che "*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)*".
- il DPCM 04.06.1996 rubricato "disposizioni in materia di risorse idriche" che nel punto 8.2.10 tra l'altro, dispone, in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

Visto l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali":

Considerata la crisi idrica che potrebbe acuirsi per effetto del protrarsi della situazione di siccità che sta interessando i nostri territori;

Ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo gli usi diversi dell'acqua potabile;

ORDINA

A tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il divieto assoluto di prelievo e di consumo di acqua potabile pubblica per:

1. irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
2. lavaggio di aree di pertinenza, cortili e piazzali;
3. lavaggio di veicoli, macchine ed attrezzature;
4. riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
5. Tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico sanitario;

AVVERTE

Che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguite a norma di quanto previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 con applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00;

INVITA

Altresi la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile pubblica, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

TRASMETTE

per quanto di competenza

- All'ufficio di Polizia Locale;
- Alla locale Stazione Carabinieri;
- Alla Prefettura di Potenza;
- Ad acquedotto Lucano;

DISPONE

La pubblicazione

- all'Albo on-line

INFORMA

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Prefetto di Potenza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione ovvero avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.


IL SINDACO
dot. Francesco GENZANO

